

Compagnia del Pratello

LO STUPORE DI ORLANDO

lavoro diretto da Paolo Billi

messo in movimento da Paola Palmi

Scritto da Paolo Billi, Valentina Fulginiti e Amaranta Capelli

Istituto Penale Minorile P. Siciliani di Bologna

(via del Pratello, 34 - Bologna)

dal 25 novembre al 15 dicembre 2005

Venerdì 25 novembre 2005 (alle ore 21) debutta, in prima nazionale, presso l'IPM (Istituto Penale Minorile) di Bologna, *Lo stupore di Orlando*, nuovo spettacolo teatrale della **Compagnia del Pratello** (formata dai ragazzi ospiti dell'Istituto), diretto da **Paolo Billi**, che insieme a **Valentina Fulginiti** e **Amaranta Capelli** firma anche la drammaturgia.

Lo spettacolo, in replica fino al 15 dicembre, è una produzione del **Centro Teatrale Interculturale Adolescenti e Giustizia Minorile/Teatro del Pratello**, diretto e gestito dall'associazione **BLOOM – culture teatri**.

Lo stupore di Orlando è realizzato grazie al Centro di Giustizia Minorile Emilia-Romagna e Marche, al Comune di Bologna, alla Provincia di Bologna, con il contributo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, della Fondazione Carisbo, della Manutecoop, e con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna (Assessorato alla promozione delle politiche sociali ed educative epr l'infanzia e l'adolescenza. Politiche per l'immigrazione. Sviluppo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore). Alcuni laboratori rientrano nell'ambito del Progetto Equal "I.P.M. di Scena" (2005/2007) che coinvolge in un lavoro comune le esperienze teatrali in corso negli Istituti Penali Minorili di Palermo, Bologna e Milano.

Le scenografie sono state realizzate durante il Corso di Scenotecnica gestito dall'IIPLE, finanziato dall'Assessorato Istruzione, Formazione e Lavoro della Provincia di Bologna.

LO STUPORE DI ORLANDO s'ispira liberamente alle vicende narrate dal Boiardo nell'*Orlando Innamorato*. La drammaturgia dello spettacolo compone le scritture dei ragazzi su alcuni temi boiardeschi e una particolare scelta di ottave del poema.

Le vicende dello spettacolo ruotano attorno a un luogo comune quale può essere un tratto di strada tra due dossi. Qui dietro muri di recinzione e cespugli sono stati radunati i personaggi dell'*Orlando Innamorato*; sono incantati da tempo immemore e aspettano di essere liberati da qualcuno, per continuare a vivere le proprie storie. Prigionieri all'aperto di un incantamento collettivo, che potrebbe svanire all'improvviso. Ma nessuno arriva. Costretti da invisibili chiusure, continuano a sfidarsi, a correr dietro all'amore, a guardar le stelle.

Lo spettacolo è la conclusione di quattro mesi di lavoro quotidiano, articolato in diversi laboratori di scenotecnica, di attrezzatura teatrale, di sartoria, di canto e movimento, di scrittura, condotti da Paola Palmi, Valentina Fulginiti, Laura Bisognin Lorenzoni, Cristina Renzetti, Gazmen Lanaj e Dante Ferrari.

Il fare teatro è un'occasione concreta di lavoro comune tra adolescenti reclusi e da alcuni loro coetanei che hanno scelto, da diversi anni, di sperimentare una esperienza continuativa di teatro. S'incontrano due necessità diverse di fare teatro: da una parte la volontà dei minori reclusi di esprimere e comunicare attraverso il teatro la propria faccia solare e positiva; dall'altra la ricerca dei cinque giovanissimi attori di dare un senso profondo alla scelta di praticare il teatro.

IL TEATRO DEL PRATELLO, sede del Centro Teatrale Interculturale Adolescenti e Giustizia Minorile, è il nuovo teatro, sorto all'interno del Centro Giustizia Minorile, riconosciuto da convenzioni con il Comune di Bologna e la Provincia di Bologna, dedicato agli adolescenti che desiderano cimentarsi in pratiche di teatro nell'incontro tra culture diverse, privilegiando le occasioni di lavoro comune con i minori sottoposti a procedimento penale, sperimentandosi in progetti di Teatro Civile.

La Compagnia del Pratello è formata quest'anno da dieci ragazzi di diverse nazionalità (arabi, rumeni, slavi, africani), ospiti dell'Istituto Penale Minorile di Bologna, da cinque giovanissimi attori del gruppo Teatro dei Tredici di Pianoro e da un ragazzo, un tempo ospite dell'Istituto, che, dopo aver partecipato a diversi spettacoli della Compagnia, ha deciso di continuare l'esperienza teatrale.

L'associazione *BLOOM -culture teatri*, costituita nel 1996, ha dato vita a diversi progetti culturali e teatrali rivolti a gruppi sociali definiti, coinvolgendo professionisti del teatro e non-professionisti.